

La SICUREZZA DOMESTICA a Torino

Dati 2015-2018 del sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) su un campione di 1143 cittadini, dati del Servizio di Epidemiologia sulla popolazione 2017

La casa è ritenuta il luogo sicuro per eccellenza, eppure gli infortuni domestici comportano ogni anno in Italia un **numero di morti superiore a quello conseguente a incidenti stradali o a infortuni sul lavoro**. Nel 2017 il **3%** dei cittadini di Torino pari a 26 mila persone circa, si è recato in Pronto Soccorso a causa di un incidente domestico, ogni accesso è costato in media € 80.

QUAL È LA PERCEZIONE DEL RISCHIO?

PASSI rileva il livello di **consapevolezza del rischio di incidente domestico**, cioè il primo movente per mettere in atto misure volte alla riduzione dei fattori di rischio ambientali e comportamentali.

Nella popolazione della città di Torino la percezione del rischio infortunistico in ambito domestico appare scarsa:

il **94%** degli intervistati ha dichiarato infatti di considerare questo rischio basso o assente.

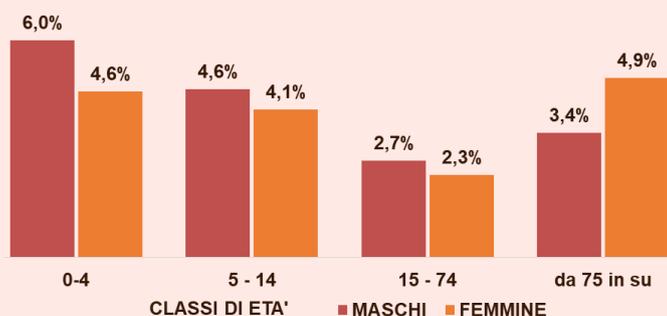
Hanno una più bassa percezione del rischio:



La presenza in famiglia di persone potenzialmente a rischio (bambini e anziani) è invece un fattore che aumenta la percezione del rischio di infortunio domestico.

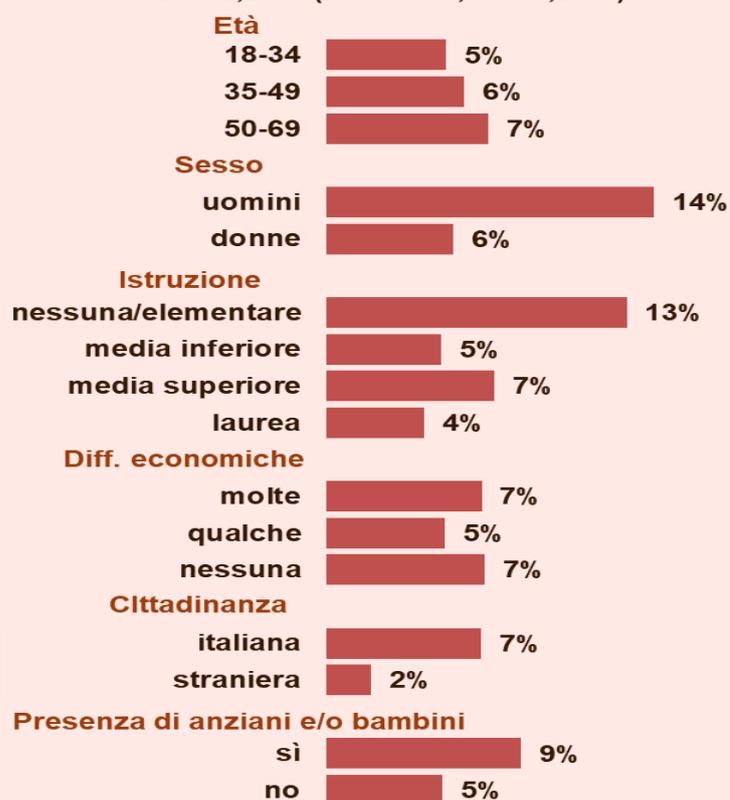
I PIÙ COLPITI

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO PER INCIDENTE DOMESTICO 2017
N 26.682



La **donne**, secondo i dati del Ministero della Salute, sono la categoria di persone in assoluto più colpita (**70%**), infatti le faccende domestiche rappresentano la maggior fonte di rischio. Effettuano però meno accessi in Pronto Soccorso.

ALTA PERCEZIONE DEL RISCHIO Totale: 6,24% (IC 95%: 4,93%-7,86%)



◆ Le fasce più coinvolte sono i **bambini** e gli **anziani** (vedi grafico a lato)

◆ Gli incidenti domestici che esitano con **traumatismi** sono le cause più frequenti di accesso in Pronto Soccorso: **98%**.

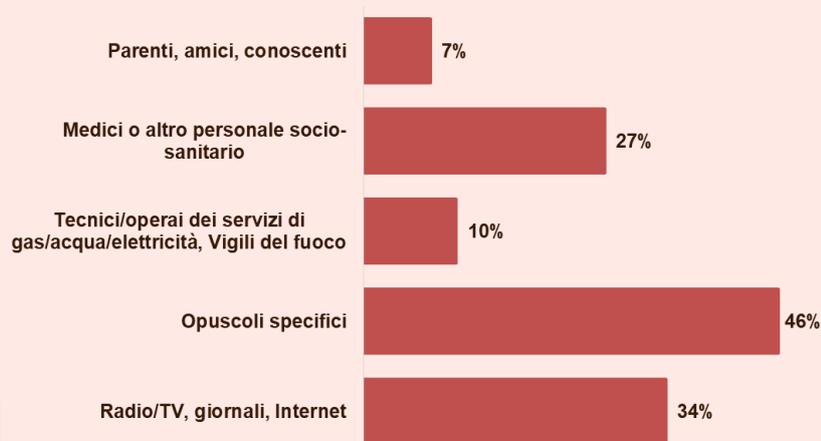
Le **donne**, secondo i dati del Ministero della Salute, sono la categoria di persone in assoluto più colpita (**70%**), infatti le faccende domestiche rappresentano la maggior fonte di rischio.

L'INFORMAZIONE

Secondo i dati PASSI, soltanto il **16%** delle persone intervistate **ha ricevuto consigli** su come si prevencono gli infortuni domestici.

La metà di queste persone ha deciso in seguito ai consigli ricevuti, di attuare delle **modifiche** per rendere la propria casa **più sicura**.

CONTRIBUTO DELLE FONTI INFORMATIVE



QUALCHE CONSIGLIO

CADUTE

- per gli **anziani** un buon livello di **attività fisica** costituisce il principale fattore di protezione
- i **bambini** sotto l'anno **non devono essere lasciati incustoditi** anche per brevi momenti
- utilizzare elementi **antiscivolo** (tappeti e sottotappeti antidrucciolo...) e di **appoggio** (corrimano, maniglie nel bagno..), eliminando gli spigoli vivi

AVVELENAMENTI E INTOSSICAZIONI

- detersivi, prodotti per la pulizia, concimi, medicinali, deodorantivano conservati nelle **confezioni originali** etichettate e **fuori dalla portata dei bambini**

USTIONI

- non indossare **abiti sintetici** in prossimità del fuoco
- non scaldare **biberon** e **tettarelle** in microonde
- regolare l'**acqua calda** ad una temperatura non superiore a 50 gradi
- i manici delle **pentole** devono essere rivolti all'interno del piano cottura

ELETTRICITÀ

- controllare il funzionamento della **messa a terra**
- non utilizzare oggetti elettrici in prossimità dell'**acqua** o con **mani e piedi bagnati**

Per informazioni sulla sorveglianza PASSI: www.epicentro.iss.it/passi;
www.regione.piemonte.it/sanita/pubblicazioni/passi passi@aslcitytorino.it
 Scheda informativa a cura del Gruppo PASSI ASL Città di Torino, Dipartimento di Prevenzione con la partecipazione dei Distretti,
 e in collaborazione con il Servizio di Epidemiologia